COMUNE DI ROVIGO

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 15 DEL 03/02/2023

SETTORE BILANCIO E GESTIONE RISORSE FINANZIARIE, TRIBUTI, ORGANISMI VARIAMENTE PARTECIPATI E VIGILATI

SEZIONE TRIBUTI

PRESENTATA DA: PAVANELLO ANDREA

OGGETTO: DETERMINAZIONE AGEVOLAZIONI SOCIALI SULLA TARIFFA PUNTUALE CORRISPETTIVA (TARIP) PER L'ANNO 2023

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Beccati Genny

RELAZIONE

Vista la Legge 27/12/2013 n. 147, la quale all'art. 1 comma 639, istituisce l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imu, Tasi e Tari;

Premesso che la Legge 27/12/2019 n. 160, all'art. 1 comma 738, dispone che a decorre dal 1°gennaio 2020 è abolita l'imposta unica comunale di cui all'art. 1, comma 639 della Legge 27/12/2013, n. 147 ad eccezione delle disposizioni che disciplinano la TARI;

Richiamata la Delibera di Consiglio Comunale n. 87 del 29/12/2022 ad oggetto "Soppressione della Tassa sui rifiuti TARI e contestuale istituzione, per quanto di competenza, dal 01 Gennaio 2023 della tariffa puntuale di natura corrispettiva per la gestione dei rifiuti urbani (TARIP) ai sensi del comma 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013";

Richiamata la Delibera di Consiglio Comunale n. 88 del 29/12/2022 ad oggetto "Presa atto del Regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva per la gestione dei rifiuti urbani (TARIP);

Dato atto che il Consiglio di Bacino Rovigo, con Deliberazione n. 22 dell'assemblea dei Sindaci del 30/11/2022 ha approvato l'istituzione della tariffa puntuale di natura corrispettiva ai sensi dell'art. 1, comma 668, Legge 147/2013 e approvazione del Regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva per la gestione dei rifiuti urbani (TARIP);

Richiamato l'art. 1, comma 660, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 definisce che "Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'*articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997*, *ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune*.";

Richiamato l'art. 1, comma 682, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 dispone che "*Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune*

determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro: a) per quanto riguarda la TARI: 1) i criteri di determinazione delle tariffe; 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti; 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie; 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE; 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta (...)";

Richiamato l'art. 6 comma 13 del Regolamento di applicazione della Tarip il quale prevede che *"Ferme eventuali discipline specifiche di ARERA o altre Autorità, il Comune, nell'espletamento delle proprie funzioni sociali ed assistenziali, ha facoltà di sostituirsi, in tutto o in parte, nel pagamento della Tariffa ad utenze domestiche e non domestiche. In questi casi il Gestore emette la fattura intestata al soggetto obbligato."*;

Richiamato il "Regolamento per l'applicazione dell'ISEE alle prestazioni sociali agevolate erogate dal Comune di Rovigo" con la Delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 21/12/2015, secondo il quale all'art 2 è previsto che *"1. Il Consiglio Comunale, con uno o più atti, individua i singoli servizi oggetto di prestazioni sociali agevolate, i criteri per ottenere il beneficio ed i livelli di ISEE.*

2. La quota di compartecipazione ai costi dei servizi viene aggiornata annualmente con determina dirigenziale sulla base dell'ultima rilevazione annuale ISTAT disponibile; l'aggiornamento ha validità dal 1° gennaio dell'anno successivo (dal 1° settembre per I servizi scolastici).";

Richiamato l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 il quale dispone al comma 1 che *"Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti";*

Richiamata la nota inviata al Consiglio di Bacino Rovigo in data 27/01/2023, Prot. 6837, ad oggetto "Richiesta chiarimenti in merito all'adozione da parte del Comune di Rovigo dell'iter per la concessone di agevolazioni sociali Tarip 2023";

Visto il riscontro pervenuto dal Consiglio di Bacino Rovigo in data 31/01/2023, Ns prot. 7663, secondo il quale *"Il carattere di questa tipologia di scontistica dovrebbe innestarsi nel solco delle agevolazioni di cui al co. 660, art. 1, del d.lgs 147/2013, ossia quella tipologia di riduzioni la cui copertura finanziaria, come noto alle parti, "può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune."*

Alla luce di quanto sopra richiamato, si ritiene quindi assolutamente legittimo che il Comune adotti proprie riduzioni di carattere sociale, la cui copertura debba essere rinvenuta nella fiscalità generale del comune, e la cui disciplina e regolamentazione trovi sostanza in una delibera di Giunta ovvero di Consiglio comunale.";

Visto quanto pervenuto dal Consiglio di Bacino Rovigo, ns prot. 8449 del 02/02/2023 ad oggetto *"Nota in merito alle entrate e uscite del PEF 2023 alla luce della modifica della TARI da tributo a tariffa corrispettiva.";*

Dato atto che con il passaggio a Tarip, la gestione del servizio rifiuti è interamente passata alla Società Ecoambiente, la quale ha comunicato che per l'anno 2023 saranno previste tre rate di scadenza, con ripartizione della fatturazione in percentuali del 40% per la prima rata, 30% per la seconda e terza rata;

Che il Consiglio di Bacino Rovigo, sta predisponendo gli atti di approvazione della Tarip 2023;

COMUNE DI ROVIGO

Dato atto che dall'anno 2021, le agevolazioni concesse per le utenze domestiche della Tari sono state rapportate alla presentazione dell'ISEE, in linea con quanto svolto anche da altri settori del Comune;

Che anche per l'anno 2023 si ritiene opportuno continuare con l'adozione di tale metodologia in quanto ritenuta più attendibile alla situazione economico sociale delle famiglie coinvolte;

Che la copertura della spesa derivante dall'applicazione delle agevolazioni sociali sarà assicurata con fondi comunali previsti nell'apposito capitolo di bilancio dell'esercizio 2023;

Che l'importo dell'agevolazione concessa sarà effettivamente commisurato alle risorse disponibili a bilancio e che la richiesta presentata dall'utenza non costituisce titolo per ottenere il beneficio che sarà concesso solo dopo l'esame di tutte le domande pervenute in tempo utile, compatibilmente con le risorse assegnate per l'anno 2023;

Che nel caso di insufficienza delle risorse a soddisfare tutte le richieste, le agevolazioni concesse con la riduzione del 60% saranno rapportate in percentuale sino ad esaurimento dei fondi disponibili;

Che, al fine di eliminare gli spiacevoli inconvenienti degli anni scorsi legati all'emissione delle bollette in contemporanea con le agevolazioni sociali, relative al pagamento degli avvisi e alla relativa tempistica di rimborso, si ritiene opportuno trasmettere gli elenchi degli agevolati alla Società Ecoambiente, prima dell'emissione delle fatture Tarip, in modo tale che gli agevolati al 60% riceveranno le fatture relative alla sola prima rata mentre agli agevolati al 100% non sarà inviata la fattura, in ogni caso la Società trasmetterà una comunicazione con riportata la somma corrisposta dal Comune;

Che il Comune di Rovigo provvederà a versare alla Società Ecoambiente Srl le somme in sostituzione degli agevolati;

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la suesposta relazione;

VISTO l'Art. 15-bis del Decreto Legge n. 34 del 30/04/2019, convertito con Legge 28/06/2019 n. 58;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 2/DF del 22/11/2019;

ACQUISITO, altresì, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 267/2000, il parere dell'organo di revisione economico- finanziaria, allegato al presente atto;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 28/12/2021, avente ad oggetto "Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2022/2024, relativa nota di aggiornamento al DUP 2022/2024, bilancio di previsione esercizio 2022/2024 e relativi allegati";

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 15/03/2022, avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024 e Piano degli Obiettivi 2022";

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 148 del 27/04/2022, avente ad oggetto "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione 2022/2024";

VISTA la delibera di Giunta Comunale n.48 del 04/03/2021, esecutiva, con la quale è stato approvato l'assetto della macrostruttura dell'ente, come già previsto nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 29/07/2019;

PREMESSO che con Decreto Sindacale n. 44 del 11/11/2022 è stato conferito alla D.ssa Cittadin l'incarico Dirigenziale a valere per 3 anni dalla data del 15/11/2022;

COMUNE DI ROVIGO

PREMESSO che con Decreto Sindacale n. 43 del 11/11/2022 è stato disposto l'ordine di sostituzione dei Dirigenti in caso di assenza o impedimento, ai sensi dell'art. 5 bis, commi 1 e 2, del Regolamento delle funzioni Dirigenziali;

CHE nel caso di specie il Responsabile del Procedimento è la D.ssa Beccati Genny, Istruttore Direttivo Contabile della Sezione Tributi, designata con Decreto Dirigenziale n. 9 del 08/02/2019;

DATO ATTO che la Commissione Consiliare ha espresso il parere di competenza;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 sono stati espressi i seguenti pareri:

a) in ordine alla regolarità tecnica da parte del Dirigente responsabile del servizio: **FAVOREVOLE**;
b) in ordine alla regolarità contabile da parte del Dirigente responsabile del servizio finanziario: **FAVOREVOLE**;

per le motivazioni espresse in premessa, viene quindi messa ai voti in forma palese la proposta di deliberazione con il seguente esito:

Scrutatori n. …….. Presenti n…… voti favorevoli n……., voti contrari n……. astenuti n…….

per quanto sopra,

D E L I B E R A

1. di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui deve intendersi come integralmente trascritta e approvata;

2. di dare atto che le agevolazioni approvate con la presente deliberazione dovranno essere applicate sull'intera somma emessa nell'anno 2023 e non al conguaglio che sarà inviato nell'anno successivo;

3. di riconoscere, per quanto indicato in premessa, sulla tariffa corrispettiva sui rifiuti (TARIP) per l'anno 2023 le seguenti agevolazioni concesse in funzione della presentazione della dichiarazione ISEE ordinaria o corrente in corso di validità per l'anno 2023:

a) agevolazione pari al 100% della Tarip emessa nell'anno 2023: nucleo famigliare con valore ISEE pari o inferiore a €. 11.000,00;
b) agevolazione pari al 60% della Tarip emessa nell'anno 2023: nucleo famigliare con valore ISEE da € 11.000,01 a €. 15.000,00;

c) agevolazione pari al 100% della Tarip emessa nell'anno 2023: nucleo famigliare in presenza di persone con disabilità o soggetto gravato da invalidità pari o superiore al 66% con valore Isee pari o inferiore ad € 13.000,00, allegare certificato attestante la disabilità o il grado di invalidità;

4. di dare atto che l'importo dell'agevolazione concessa sarà effettivamente commisurata alle risorse disponibili a bilancio;

5. di dare atto che la richiesta presentata dall'utenza non costituisce titolo per ottenere il beneficio che sarà concesso solo dopo l'esame di tutte le domande pervenute in tempo utile, compatibilmente con le risorse assegnate per l'anno 2023 e nel caso di insufficienza a soddisfare tutte le richieste, le agevolazioni saranno rapportate in percentuale sino ad esaurimento dei fondi disponibili prevedendo una rimodulazione delle agevolazioni per le utenze che avrebbero diritto all'agevolazione del 60%;

6. di approvare l'allegato modello di domanda che i soggetti interessati dovranno presentare al Comune per poter usufruire delle agevolazioni, allegato "A", entro il termine che sarà stabilito con apposito bando da pubblicarsi a cura dell'Ufficio Tributi;

7. di dare atto che le agevolazioni approvate con la presente deliberazione sono interamente finanziate con fondi di bilancio comunali e non ricadono all'interno delle Tariffe Tarip;

8. di trasmettere copia del presente atto alla Società Ecoambiente Srl ed al Consiglio di Bacino Rovigo quale ente “EGATO” territorialmente competente;

9. di dare atto che il Comune di Rovigo provvederà a versare alla Società Ecoambiente Srl le somme in sostituzione degli agevolati e che per le utenze che avranno diritto all’agevolazione riceveranno la fattura della Tarip emessa dalla Società Ecoambiente Srl decurtata dell’agevolazione concessa

10. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Portale del federalismo fiscale, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;

11. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. 33/2013) nell'apposita sezione “Amministrazione trasparente - sezione provvedimenti - sottosezione provvedimenti organi di indirizzo politico” del sito web dell'Ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all’albo pretorio online;

12. di dare atto che la pubblicazione dell’atto all’albo online del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;

13. di dichiarare, con separata votazione il presente provvedimento, ai sensi dell’articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, immediatamente eseguibile, stante l’urgenza di predisporre la pubblicazione del bando e l'attività di informazione agli utenti, con voti favorevoli n……, voti contrari n……, astenuti n…..su n….. Consiglieri presenti in aula.

COMUNE DI ROVIGO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta.

Annotazioni:

Rovigo, 03/02/2023

IL DIRIGENTE
Nicoletta Cittadin

Documento sottoscritto con firma digitale